

Intervista di Alessia Mocci a Matteo Ponti ed al suo “30 secondi di clandestinità”

Sunday, September 26th, 2010 | Filed under [Interviste](#) | Posted by [Alessia Mocci](#)



“30 secondi di clandestinità”, edito nel 2010 presso la casa editrice Libertà Edizioni, è la nuova pubblicazione di Matteo Ponti. “30 secondi di clandestinità” non è un romanzo da leggere in spiaggia con il caldo soffocante, la voglia di fresco ed i giochi dei bambini in riva bensì ha bisogno di attenzione e di un animo pronto ad ogni mutevolezza e stravagante pensiero. Anche sul genere ci sarebbe da discutere, l'autore stesso però delinea perfettamente il gruppo d'appartenenza della sua creatura. 4 i personaggi principali che s'intersecano in gomitoli di scissioni senza tempo che non possono essere lineari e per questo rendono il romanzo più vicino al genere filosofico.

Matteo Ponti ha risposto per noi di Mondo Raro ad alcune domande sul suo romanzo e sulla sua persona.

A.M.: Ognuno di noi desidera almeno 30 secondi di clandestinità. Quando nasce l'idea del titolo? Primo o dopo la stesura del romanzo?

Matteo Ponti: Il titolo talvolta è la sintesi di un contenuto e quindi forse sarebbe da scegliersi alla fine. Nel mio caso il titolo è parte della storia, la completa ed è nato durante la scrittura del testo, diciamo convenzionalmente a metà del lavoro. 30 secondi sono il tempo di una divagazione. 30 secondi per un salto nell'ombra a riprendere il fiato che serve a ricominciare la nostra vita di corsa. 30 secondi per capire che le nostre accelerazioni, arresti e ripartenze, ci fanno venir voglia di fuggire lontano e far perdere le nostre tracce.

A.M.: Come definiresti “30 secondi di clandestinità”? E' un giallo? Un thriller psicologico? Un saggio filosofico?

Matteo Ponti: La storia inizia come un giallo poliziesco, incalzato dalla corsa del tempo. Poi la vicenda prende una piega inattesa e diventa un romanzo filosofico e delle emozioni, non appena un devastante atto di violenza senza motivazione evidente, manda in frantumi, la progressione spazio temporale degli eventi e le aspettative del lettore. Il lettore viene proiettato come scheggia in un diario di luoghi e tempi dove i pensieri prendono forma dalle ombre. Pensieri senza titolo di cittadinanza e privati della possibilità di farsi storia dal poco tempo concesso loro per esprimersi. Capirai che la vera storia deve ancora cominciare e vorrai lanciarti alla caccia di quei 30 secondi di clandestinità, custodi di emozioni, idee, pensieri, nascosti nella routine delle nostre vite e dietro la paura di non saperne parlare. Direi che a questo punto si può definire il romanzo come un romanzo filosofico emozionale diversamente abile, capace di stimolare il lettore con espedienti narrativi nuovi e con un linguaggio ricco di suggestioni.

A.M.: Quali tra i quattro personaggi (Sebastiano, Violetta, Maurizio e “Le brigate dell'inquisizione spagnola”) è più vicino a Matteo Ponti?

Matteo Ponti: Come dico nel sottotitolo del romanzo “ogni riferimento a fatti e personaggi reali è solamente una sorprendente coincidenza” quindi anche il rischio che coloro di cui si narra siano cloni di qualche mio stato d'animo è da scongiurarsi. I personaggi essenziali sono quattro: Sebastiano l'architetto disilluso, Violetta la donna che lo ama dietro le quinte, Maurizio l'investigatore senza futuro e il gruppo terroristico delle BIS, responsabile della svolta narrativa di tutto il romanzo. Io mi sento molto vicino alle BIS perché infondo rappresentano il mio essere talvolta inconsapevole attore su una scena che io non ho creato e nella quale credo di recitare una parte mentre il copione è stato scritto da altri per fini ignoti. Le BIS sono un gruppo di persone che vive senza la consapevolezza di ciò sono.

A.M.: Qual è il rapporto che esiste tra i quattro personaggi?

Matteo Ponti: **Per definire il loro rapporto mi vengono in mente due verbi di contatto: sfiorare e spazzolare. Sono verbi fruscianti che richiedono una certa capacità di controllo del gesto per trasferire un significato di dolcezza, nel primo e di risolutezza, nel secondo. Sebastiano e Violetta si sfiorano per amore, Maurizio sfiora Sebastiano e Violetta perché rimane calamitato dai loro pensieri e le BIS spazzolano le vite dei personaggi, passandogli molto vicino ma non riuscendo a sentirne la corporeità e soprattutto rimuovendo dalla superficie della vita le loro tracce terrene.**

A.M.: Ci vuoi parafrasare la dedica del libro: “Dedicato alle streghe del mio cielo/ che mi hanno insegnato a danzare sull’io”?

Matteo Ponti: **La dedica è importante almeno quanto la sinossi o la prefazione. Ci ho pensato molto poi in un secondo è uscita allo scoperto questa frase. Il romanzo è dedicato a tutte le anime femminili che hanno accompagnato, accompagnano e accompagneranno il mio karma e con il loro esserci o celarsi mi hanno aiutato a danzare sull’io, a dedicarmi, a dedicare me stesso a qualcosa e a sganciarmi dall’idea che io possedga definitivamente qualcuno o qualcosa.**

A.M.: Utilizzando sette aggettivi come definiresti il tuo libro?

Matteo Ponti: **Metafisico, perché si allontana dalla realtà delle cose e si avvicina moltissimo al nostro mondo interiore, aiutando a perdersi dentro di esso senza necessariamente trovare una via d’uscita, proprio perché la mente non deve trovare vie d’uscita da se stessa ma deve sapere accettare la propria complessità. Certo è molto più rassicurante una serata passata a guardare il grande fratello che leggendo le mie pagine.**

Asincronico, perché ogni storia non coincide nel tempo con le altre e forse nemmeno all’interno di ogni singola vicenda c’è una sequenza temporale lineare. La mente procede per balzi e non per movimenti di lancette.

Diversamente Abile, perché esprime con forza e abilità, attitudini e possibilità non convenzionali all’interno del genere narrativo, in particolare quella di saper raccontare i pensieri puri che la nostra mente relega nell’ombra del nostro io. Nelle pagine del libro ci sono persino pagine dedicate al dialogo con un lombrico.

Onirico, perché è fatto della materia dei sogni perché è bello pensare che chi sogna ad occhi aperti abbia l’abilità di vivere due vite contemporaneamente senza perdere la sostanza dell’una a danno dell’altra.

Raffinato, perché nel linguaggio cerca sempre di inseguire i termini e le frasi che sono in grado di congelare le emozioni tratte dall’ispirazione di chi ha scritto, per consentire al calore umano del lettore di far tornare in vita le emozioni celate fra le righe.

Scorrevole, perché nella scrittura ho veramente messo molto impegno per rendere leggibili e pensabili i difficili codici delle emozioni.

Clandestino, perché parla di pensieri nascosti emozioni forti ma travolte dall’aridità della nostra cultura occidentale. Clandestino perché in attesa del permesso del lettore a dar cittadinanza a queste righe filosofiche emotive e diversamente abili.

A.M.: Che cosa ne pensi del book trailer e delle sue possibilità comunicative?

Matteo Ponti: **Molti scrittori famosi e non si stanno orientando sull’uso di questa possibilità. È come sfruttare il magnetismo e la velocità della comunicazione televisiva e quasi di ogni coniugazione della cultura nella quale almeno noi siamo immersi. E’ un modo per cercare di dirottare le nostre capacità di pensiero, sulle strade della lettura e quindi in qualche modo spingendoci a liberarci dall’ipnosi del visivo. Anche io ci sto pensando su ma ancora non sono pronto a trovare un trailer da 30 secondi....Quelli giusti.**

Quindi cari lettori, ricordate metafisico, asincronico, diversamente abile, onirico, raffinato, scorrevole, clandestino. Questi gli aggettivi utilizzati dall’autore per descrivere il suo “30 secondi di clandestinità”.

Vi lascio il link del gruppo facebook del libro:

<http://www.facebook.com/group.php?gid=278603988262>

Sponsored Links

● **SOTTOCOSTO**

MarcoPoloShop.it. Notebook, Cellulari, TV ed Elettrodomestici. Prezzi imperdibili solo Online fino al 24/10

[clicca qui](#)

● **Ciocolatoterapia!**

A tutto Ciocolatoterapia! Speciale trattamenti benessere al cioccolato, a partire da € 24

[clicca qui](#)



Easy USB Video Grabber Aquisizione audio video digitale (EASYUSB)

Descrizione: Scheda Acquisizione Video Grabber USB 2.0 EasyCap Esterna. Video Convertitore da Analogico a Digitale. Passa in Digitale tutti i tuoi ricordi, e crea i tuoi DVD. La scheda di acquisizione video EasyCap ◆ un dispositivo esterno che tramite...

Prezzo: **11.09** Euro da Digital Elektronik!

[Clicca qui per i dettagli...](#)



TUK Scarpe TUK MONDO CREEPERS

Scarpe TUK MONDO CREEPERS Nero / Bianco Disponibile in misura uomo. 44,45,46. Suola spessa Moda e Accessori Scarpe Scarpe Uomo Stringate.

Prezzo: **75.00** Euro da Spartoo.it!

[Clicca qui per i dettagli...](#)



stonefly mondo 1 (790084475avo)

Prezzo: **53.40** Euro da Bocci Sport & Fashion!

[Clicca qui per i dettagli...](#)